

1 Grande invaso ... 2 Grandi Invasi ... 3 Grandi invasi ... 1000 piccoli laghi !

Queste le parole di Romano Prodi sul quotidiano nazionale il Messaggero domenica 8-agosto-2021 , in prima pagina. Lui affronta il problema della siccità :

“ quattro quinti dell’Italia sono nella morsa dell’aridità.

Nasce evidente la necessità di moltiplicare in tutte le nostre colline ed in tutte le nostre montagne un cospicuo numero di piccoli invasi dedicati a trattenere l’acqua

Questi invasi se distribuiti in GRANDISSIMO numero sul territorio possono servire da ammortizzatore delle grandi piene improvvise ma , in modo più consistente, possono fornire acqua ai nostri territori”

Come si legge, Prodi non parla di un bacino per provincia, ma di un bacino per collina. Considerando il numero di colline che ci sono nel nostro territorio viene immediato il concetto di una vastissima rete di piccoli laghi.

Esempio : 30 ad Urbania, 30 a Fermignano, 40 a Fossombrone, 30 a Cagli, 20 ad Acqualagna, 10 a Piobbico, 20 a S.Angelo in Vado, 10 ad Apecchio,40 ad Urbino..... fino a Calcinelli .. Fino a Bellocchi fino a Montecchio ... fino a Pesaro e Fano.

In tutte le vallate del Pesarese.

Dove prenderemo l’acqua ?

Dalle piene del Metauro, dell’Apsa, del Foglia, del Burano, del Candigliano, del Biscubio, del Bosso, del Tarugo. Dovunque ci sia un corso d’acqua che faccia delle piene. Il numero di laghi saranno in proporzione ai corsi d’acqua disponibili.

Sarà come una vasta rete di Personal computer al posto di un solo Mega Computer. Sappiamo tutti che i Mega Computer oggi rimangono solo nei musei !

Durante le rare piene dei fiumi dovremo azionare e riempire la Rete Laghi. In più renderemo i laghi "ad acqua viva" muovendo l’acqua con un energia che Dio oggi

con la tecnologia ci passa gratuitamente. Fotovoltaico e SuperCondensatori. Non inquinano, durano molto a lungo e sono perfettamente riciclabili.

Questa è un'idea. Forse Prodi ne sarebbe più che soddisfatto. Quindi anche molti di noi dovrebbero esserlo !

Naturalmente questo progetto potrà essere esteso a molte Regioni limitrofe: Romagna – Abruzzo ecc.

Ma noi dobbiamo iniziare subito e lo faremo nel nostro territorio.

Costruire grandi invasi, opere che richiedono decine di anni, **è ormai superato dalle nuove leggi della natura.**

Le fortissime piogge, le tempeste e le trombe d'aria non si conciliano più con i GRANDI INVASI.

Questo noi lo abbiamo capito ed anche i nostri Sindaci lo devono capire. Infatti la situazione è purtroppo destinata a peggiorare.

Basta osservare che i tedeschi, dopo i recenti fatti alluvionali con centinaia di morti, stanno ricontrrollando tutte le dighe e stanno pensando a soluzioni diverse.

Tutto il mondo sta pensando di sostituire i grandi invasi sui fiumi. Ormai molto pericolosi, privilegiano una regione al posto di un'altra.

I grandi invasi si sporcano ed è difficile mantenerli.

I piccoli invasi diffusi e posti fuori dal letto dei fiumi sono la vera soluzione per il futuro per rendere tutti i territori autonomi.

I cambiamenti climatici degli ultimi anni ci hanno fatto capire che dobbiamo avere una grande paura dei Fiumi. **Chi tocca i Fiumi : Muore !**

La nostra voglia di accumulare acqua per vivere, oggi ha solo questa possibilità nel breve termine. Purtroppo, vedendo questo ultimo drammatico anno, non abbiamo altra scelta.

Ora però spetta ai politici. Dare ordini alle multiservizi di fare progetti in questa direzione.

Dobbiamo comunque fare presto ed in maniera progressiva e diffusa : prima 3 laghi ... poi altri 10 ... poi altri 200.

Agevolare la costruzione di laghi pubblici ed anche privati. Per bere, per vivere, per mangiare i nostri buoni prodotti agricoli.

Per cui, mettiamo da parte le polemiche. Studiamo bene questo nuovo progetto.

Lo realizzeremo in pochi anni, in maniera semplice e tecnologica attraverso ditte locali che avranno tanto e tanto lavoro per il futuro. Nascerà intorno ai laghi una nuova e buona economia agricola e tecnologica.

Il ritorno economico sarà molto più alto di quello che possiamo immaginare ed anche l'ambiente migliorerà.

Poi quando avremo tanta acqua nei laghi, potremo con felicità interrompere tanti prelievi sotterranei. Potremo con serenità interrompere il prelievo di sorgenti.

Le sorgenti riandranno finalmente verso i Fiumi, come la natura ha sempre voluto.

Così i nostri cuori, come i piccoli laghi, si riempiranno nuovamente di speranza.

GRUPPO PROGETTO ACQUA